



Rassegna Stampa

20 settembre 2014

Rassegna Stampa

GARE E CAMPIONATI

NUOVA SARDEGNA NUORO	09/20/2014	44	Muravera e Muraverese dominano a Guspini <i>Redazione</i>	3
SICILIA SIRACUSA	09/20/2014	7	Tennis tavolo - Anche un giocatore cinese per un nuovo e ambizioso progetto <i>Luca Nigro</i>	4
TARANTO OGGI	09/20/2014	25	Tennistavolo - Tennistavolo: taranto sfida molfetta in pre-season <i>Redazione</i>	5
TIRRENO	09/20/2014	43	Stojanov, l'impresa: batte il n.5 del mondo <i>Andrea Puccini</i>	6

GARE E CAMPIONATI

4 articoli

- Muravera e Muraverese dominano a Guspini
- Tennis tavolo - Anche un giocatore cinese per un nuovo e ambizioso progetto
- Tennistavolo - Tennistavolo: taranto sfida molfetta in pre-season
- Stojanov, l'impresa: batte il n.5 del mondo

TENNISTAVOLO

Muravera e Muraverese dominano a Guspini

I pongisti del Muravera e della Muraverese dominano il torneo giovanile di Guspini, una classica del tennistavolo. I giocatori delle società del Sarraus hanno dimostrato una certa superiorità rispetto agli avversari isolani, facendo così incetta di vittorie un po' in tutte le categorie. Il Muravera presieduto da Luciano Saiu ha fatto la parte del leone, conquistando ben tre podi con Marco Nieddu (Giovanissimi maschile), Giulia Zucca (Giovanissimi Femminile) e Sara Congiu (Ragazzi Femminile). Tra le file del Muraverese, in-

vece, a mettersi in grande evidenza sono stati Aurora Piras, che ha dominato negli Allievi femminile, bissando il successo anche nella prima uscita stagionale riservata ai quinta categoria in rosa. Medaglie d'oro anche per Marco Poma della Marcozzi (Ragazzi maschile), per il padrone di casa Gioele Melis (Allievi maschile) e per Claudio Rossi de La Saetta Quartu, primo negli juniores maschili.

Ottima l'organizzazione da parte del Guspini che, domani ospiterà il Torneo Regionale Open 2014. (s.c.)



Peso: 6%

TENNIS TAVOLO. ANCHE UN GIOCATORE CINESE PER UN NUOVO E AMBIZIOSO PROGETTO

SIRACUSA. Nasce a l'associazione sportiva Dilettantistica Tennis da Tavolo Vi. Ga. Ro. Un progetto nuovo e ambizioso voluto dal presidente Giuseppe Gamuzza, dal vice Romano e dal segretario Vitaliti. I tre hanno deciso di concretizzare un'idea che aleggiava da tempo gettando le basi per un progetto rivolto soprattutto ai giovani, creando una scuola tennistavolo seguita dal cinese Du Song (nella foto).

L'associazione tuttavia, non mira solo ed esclusivamente a formare e curare il settore giovanile, bensì a ben figurare nei campionati maggiori. Con l'aiuto di alcune partnership siracusane, è stato infatti rilevato un titolo nazionale di B1 e due

regionali di serie C1 e D1. Sarà una stagione impegnativa, come spiega il presidente Gamuzza

«La B1, siamo nel girone D con il Città di Siracusa, è dura. Affronteremo trasferte a Napoli, Roma, Modena e Cagliari. Nel quintetto giocheremo il sottoscritto, Du Song, Vitaliti, Romano e Mollica. Ma l'aver deciso di giocare anche dentro i confini della Regione con la C2 e la D1, è legato soprattutto alla nostra accademia giovanile, sulla quale stiamo investendo molto e per questo abbiamo un professionista come Du Song. Ci alleneremo nella palestra della scuola Raciti, ma puntiamo a giocare nello storico palazzetto Akradina». A ottobre il via dei campionati.

LUCA NIGRO



Peso: 11%

TENNISTAVOLO: TARANTO SFIDA MOLFETTA IN PRE-SEASON

Un'occasione per testare lo 'status' degli atleti a due settimane dall'inizio effettivo degli allenamenti. Una prova attendibile contro una giovane e già consolidata realtà pongistica pugliese, avente in Roberto Minervini il suo leader carismatico. Grazie agli ottimi rapporti di amicizia intercorrenti tra il suddetto ed il vicepresidente del C.T.T. Taranto, Roberto Tundo, è stato possibile, quantunque nello stretto giro di un paio di giorni, mettere in piedi un evento sportivo di interesse per addetti ai lavori e semplici amanti della racchetta.

Nella circostanza, a sfidarsi sui tavoli della struttura di via Viola, con inizio alle ore 10.30 di domenica 21 settembre, due squadre del sodalizio ionico (i cui convocati saranno diramati da coach Èekiæ nella giornata di venerdì), e altrettante rappresentanti del T.T. Azzurra Molfetta, rispettivamente militanti in C2 e in D2.

Un valido motivo, senza dubbio, per vedere all'opera il nuovo gruppo di atleti facenti capo all'area tecnica slava, da poco insediatasi tra i due Mari, e il già citato Minervini, autentico portavoce del tennistavolo pugliese in giro per l'Italia, in virtù dei suoi gloriosi trascorsi nella massima serie (un decennio speso tra i tavoli che contano) e nelle rappresentative azzurre giovanili, con annesso attestato di vicecampione nazionale nel doppio. Fondatore ed allenatore di detta società dell' *hinterland* barese, ha adempiuto in modo esauriente alla sua *mission*, fruttando ben 80 iscritti e la costituzione di un ricco settore giovanile nonché di uno femminile e paralimpico.



Peso: 17%

Stojanov, l'impresa: batte il n.5 del mondo

di Andrea Puccini

La vittoria più bella ed importante di una carriera. Il trionfo ottenuto da Niagol Stojanov nel terzo turno della tappa belga del World Tour di tennistavolo è davvero da ricordare. Stojanov junior, figlio di Ivan, atleta olimpico con la casacca della nazionale bulgara e da anni figura di riferimento del movimento a Livorno, è infatti reduce da un'impresa compiuta con la maglia azzurra. Niagol, 27 anni, ha piegato l'attuale campione europeo in carica e medaglia di bronzo alle ultime olimpiadi di Londra nel 2012, il naturalizzato tedesco

Dimitrij Ovtcharov, numero uno del seeding. Che ha dovuto alzare bandiera bianca al termine di un'estenuante battaglia fatta di sudore e nervi saldi. Per centrare il successo infatti, Stojanov ha dovuto attingere al massimo delle proprie risorse atletiche e mentali. Alla fine, il tricolore ha sventolato fiero anche sugli spalti dopo che gli spettatori si sono esaltati per un match andato avanti ben sette set, tutti chiusi da parziali tanto equilibrati quanto avvincenti: 11-9, 8-11, 7-11, 11-9, 11-4, 4-11 e 11-9. Al numero nove del seeding iniziale è stata riservata tutta la ribalta dei media e l'attenzione degli addetti ai lavori. L'impresa dell'anno che è stata confermata dalla prova del nove, con la successiva affermazione ot-

tenuta con altrettanto sforzo (tre parziali strappati ai vantaggi) al cospetto del collega francese Alexandre Cassin nei quarti (4-2). Il fatto di poter esibire nel proprio palmares uno scalpo tanto illustre, in aggiunta all'aver sfatato un tabù che precisamente un anno fa gli risultò fatale, mitigano il rammarico per l'altra grande opportunità solo sfiorata. La chance di una storica finale che per un soffio non si è concretizzata, vanificata al fotofinish da una ko rimediato nel penultimo atto per mano di Arvidsson: l'outsider svedese, già killer a sorpresa nei quarti dell'altro azzurro Mihai Bobocica, si è infatti imposto malgrado l'iniziale sfavore del pronostico.

“Tennistavolo, il talento cresciuto a Livorno centra la partita perfetta nella tappa belga del World Tour. Poi la sua corsa si ferma in semifinale



Niagol Stojanov, 27 anni



Peso: 15%